

N.	Domanda	Risposta
1	In materia di cultura e di ricerca scientifica e tecnica, secondo la Costituzione, la Repubblica....	Promuove lo sviluppo
2	Afferma la Costituzione che è compito dello Stato eliminare gli ostacoli di carattere economico-sociale fra i cittadini. Si tratta del principio	di uguaglianza sostanziale
3	La consuetudine è una fonte giuridica	Sì, si tratta di una fonte-fatto
4	La Costituzione afferma che la libertà di circolazione e soggiorno può essere limitata dalla legge	per motivi di sicurezza o sanità
5	Il "giudice naturale" è un principio	indicato dalla Costituzione
6	Che rilievo ha il diritto internazionale secondo la Costituzione?	L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute
7	In ordine alla carcerazione preventiva la Costituzione italiana prevede che:	I limiti massimi sono stabiliti per legge
8	La libertà di stampa è garantita dalla Costituzione con il limite espresso della non contrarietà ...	al buon costume
9	Come è configurata dalla Costituzione la libertà di organizzazione sindacale ?	si esercita incondizionatamente
10	Secondo la Costituzione i pubblici impiegati sono al servizio	della Nazione
11	La Costituzione dispone che i beni economici appartengono:	indifferentemente a privati, a enti e allo Stato
12	La libertà di professare la fede religiosa è riconosciuta dalla Costituzione semprechè	non si tratti di riti contrari al buon costume
13	La Costituzione prevede che la proprietà privata può essere espropriata:	nei casi previsti dalla legge e, salvo indennizzo, per motivi di interesse generale
14	Qual è il fine che, secondo la Costituzione, deve essere realizzato dalle pene inflitte con condanna penale	rieducazione del condannato
15	L'esercizio dell'azione penale è attribuita, dalla Costituzione:	al Pubblico Ministero
16	Il diritto di azione e difesa in giudizio è garantito dalla Costituzione	A tutti indistintamente
17	Secondo la Costituzione i membri del Parlamento possono essere sottoposti all'intercettazione di conversazioni o comunicazioni?	previa autorizzazione della Camera alla quale il soggetto appartiene
18	Una legge dello Stato dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale cessa di avere efficacia dal giorno ...	successivo alla pubblicazione della decisione.
19	La vacatio legis è di 15 giorni e	la legge può aumentarla o diminuirla.
20	La promulgazione della legge	precede la pubblicazione
21	Il Parlamento il cui mandato scade in meno di tre mesi, è legittimato ad eleggere il Presidente della Repubblica?	No, il Presidente della Repubblica è eletto dal nuovo Parlamento, entro 15 giorni dalla sua prima riunione.
22	Il Parlamento è eletto per....	Cinque anni.
23	Quando il Governo emana un decreto legislativo previa legge delega del Parlamento, esercita una funzione	legislativa eccezionale
24	Il ministro compie funzioni amministrative in senso stretto quando	emana una circolare
25	Quando il Governo ritiene che una legge regionale violi le disposizioni costituzionali in materia di competenze delle Regioni, può promuovere, davanti alla Corte costituzionale, la questione di legittimità costituzionale	entro sessanta giorni dalla pubblicazione
26	Il Parlamento può delegare al Governo la revisione della Costituzione?	No, mai
27	Quale delle seguenti fonti normative proviene da un organo costituzionale che non è preposto all'esercizio ordinario della funzione legislativa?	Decreto legislativo
28	Sono organi della giurisdizione ordinaria	La Corte d'appello
29	Per i reati commessi nell'esercizio delle sue funzioni il Ministro è giudicato dalla	giustizia ordinaria
30	Il Consiglio Superiore della Magistratura è presieduto:	dal Presidente della Repubblica
31	La ragionevole durata del processo	è assicurata dalla legge
32	Contro le decisioni del Consiglio di Stato	può essere proposto ricorso per cassazione esclusivamente per motivi di giurisdizione
33	La Costituzione riconosce allo Stato una potestà legislativa esclusiva in materia di:	norme generali sull'istruzione
34	Quando un comune ritiene che un atto normativo statale violi le sue competenze, può promuovere ricorso davanti alla Corte costituzionale?	No, la violazione delle competenze prescritte dalla Costituzione può essere promossa solo dallo Stato o dalle Regioni
35	In materia di norme generali sull'istruzione:	Il governo può emanare un regolamento statale
36	La Costituzione dispone che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge:	Senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali
37	La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro?	Sì e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto
38	La Costituzione prevede la possibilità che la Repubblica sia divisa in più Stati?	No, la Repubblica è una e indivisibile
39	Il lavoro, in base alla Costituzione, è	un diritto e un dovere dei cittadini
40	La Costituzione stabilisce che l'imputato non è considerato colpevole fino:	alla condanna definitiva
41	Secondo la Costituzione, l'inviolabilità del domicilio comporta che non si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri se non:	nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale

N.	Domanda	Risposta
42	In base alla Costituzione, la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione:	Possono essere limitate con provvedimento dell'autorità giudiziaria e con le garanzie stabilite dalla legge
43	La Costituzione riconosce che ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale	salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza
44	Secondo la Costituzione, è dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli?	Sì, anche se nati fuori del matrimonio
45	Con riferimento alle organizzazioni sindacali, la Costituzione stabilisce che può essere loro imposto l'obbligo di:	registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge
46	La Costituzione prevede che i modi di acquisto e di godimento della proprietà privata siano determinati?	dalla legge
47	La Costituzione riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare alla gestione delle aziende?	Sì, ai fini dell'elevazione economica e sociale del lavoro
48	In base alla Costituzione, l'esercizio del voto è:	Un dovere civico
49	La Costituzione dispone che il sistema tributario è informato a criteri di:	progressività
50	Ai fini dell'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, la Costituzione afferma che legge può parificare, ai cittadini	gli italiani non appartenenti alla Repubblica
51	Le misure di sicurezza sono ammesse dalla Costituzione:	nei soli casi previsti dalla legge
52	La Costituzione impone che i provvedimenti restrittivi provvisori adottati dall'autorità di pubblica sicurezza siano comunicati all'autorità giudiziaria	entro 48 ore
53	In base alla Costituzione, possono essere vietati pubblicazioni a stampa, spettacoli e altre manifestazioni contrari:	al buon costume
54	L'individuazione dei limiti di età degli alunni per la frequenza alla scuola è rimessa:	alla legislazione esclusiva dello Stato:
55	La previsione e regolamentazione delle prove che regolano il passaggio fra i vari cicli dell'istruzione è atto normativo che spetta:	allo Stato in via esclusiva
56	La definizione degli standards minimi formativi richiesti per la spendibilità nazionale dei titoli conseguiti all'esito dei percorsi formativi è operata:	con atto normativo dello Stato
57	La disciplina della parità fra scuole statali e non statali in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge è attribuita:	in via esclusiva alla legislazione statale
58	La determinazione della consistenza numerica della dotazione organica del personale ATA della scuola è rimessa:	alla legislazione esclusiva dello Stato
59	La normazione in materia di "istruzione e formazione professionale" spetta alla	legislazione residuale delle Regioni
60	In ordine alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti l'istruzione, la Costituzione riconosce che la materia rientra nella	legislazione esclusiva dello Stato
61	Le disposizioni in materia di determinazione dell'orario della mensa e dopo mensa nelle Istituzioni scolastiche sono dettate:	dalla legge statale
62	I provvedimenti normativi che disciplinano l'attività del personale scolastico nelle materie del coordinamento delle attività educative e didattiche e della cura delle relazioni con le famiglie sono dettati da	legge dello Stato
63	A livello normativo, la disciplina degli organi collegiali delle Istituzioni scolastiche è rimessa alla competenza:	della legislazione statale esclusiva
64	L'individuazione dei requisiti per gli esperti esterni alla scuola cui affidare incarichi di insegnamento facoltativo da parte delle singole istituzioni scolastiche è attribuita:	al livello della legislazione statale
65	In base alla Costituzione, i giudici sono soggetti soltanto	Alla legge
66	La Costituzione prevede che i rapporti fra lo Stato e la Chiesa cattolica sono regolati dai patti lateranensi e che la loro modifica	Se conclusa di comune accordo non necessita di revisione costituzionale
67	Con riferimento ai diritti inviolabili dell'uomo, la Costituzione prevede che la Repubblica li	riconosce e garantisce
68	La Costituzione stabilisce che le minoranze linguistiche	Siano tutelate con apposite norme
69	Il diritto di organizzazione delle confessioni religiose diverse dalla religione cattolica è garantito dalla Costituzione salvo il limite	Della violazione dell'ordinamento giuridico italiano
70	La Costituzione stabilisce che la sovranità appartiene	Al Popolo
71	Secondo quanto previsto dalla Costituzione, la condizione giuridica dello Straniero sul territorio italiano	E' regolata dalla legge in conformità alle norme e ai trattati internazionali
72	La Costituzione stabilisce che lo Stato e la Chiesa cattolica sono	Ciascuno nel proprio ordine indipendenti e sovrani
73	Quali possono essere i soggetti beneficiari degli aiuti di Stato vietati dall'ordinamento dell'Unione Europea?	Le imprese pubbliche o private
74	I soggetti finanziatori dell'Unione europea sono:	gli Stati membri
75	Il Consiglio dell'Unione europea è presieduto:	a turno da ogni Stato membro
76	I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, residenti altro Paese dell'Unione, hanno diritto, di votare ed essere eletti:	nelle elezioni comunali e a per il Parlamento europeo alle stesse condizioni dei cittadini dello Stato ove sono residenti
77	Qual è l'organo che controlla gestione finanziaria dell'Unione europea?	Corte dei Conti
78	La Corte dei conti dell'Unione europea esercita sulle entrate e sulle spese un controllo:	di legittimità e di sana gestione finanziaria
79	La Banca centrale europea	ha il diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote in euro all'interno dell'Unione

N.	Domanda	Risposta
80	La Corte dei Conti dell'Unione europea	Assiste il Parlamento europeo e il Consiglio nel controllo dell'esecuzione del bilancio dell'Unione.
81	Le linee di indirizzo del Governo in materia di politica comunitaria:	Sono deliberate dal Consiglio dei Ministri.
82	Le norme dell'ordinamento comunitario a efficacia diretta creano diritti ed obblighi direttamente in favore dei singoli perché tali norme:	sono chiare e precise, tanto da consentire l'applicazione immediata
83	Secondo il principio di sussidiarietà:	I provvedimenti devono essere assunti al livello di governo più possibile vicino al popolo
84	Il patto di stabilità e e di crescita dell'Unione europea è stato sottoscritto a	Maastricht
85	La cosiddetta "fase discendente" del diritto comunitario riguarda:	il recepimento da parte degli Stati membri dell'Unione delle decisioni e delle direttive
86	Il principio comunitario della sussidiarietà è stato introdotto:	dal Trattato di Maastricht
87	La cosiddetta "fase ascendente" del diritto comunitario riguarda:	la partecipazione degli Stati membri al processo di formazione delle norme e delle politiche comuni
88	Le norme dell'ordinamento comunitario che hanno effetti diretti devono essere applicate:	dai giudici nazionali e da tutti gli organi delle amministrazioni degli Stati membri
89	Recepire una direttiva dell'Unione europea significa:	Introdurre le disposizioni nell'ordinamento nazionale da parte del singolo Stato membro
90	Il diritto comunitario derivato (regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri, atti atipici) non può modificare:	le disposizioni del Trattato dell'Unione;
91	Il principio di leale cooperazione comporta:	la collaborazione e l'assistenza reciproca tra Stati membri e Unione per la realizzazione degli obiettivi comunitari.
92	L'iniziativa legislativa nell'Unione Europea (cioè la presentazione di una proposta legislativa è attribuita	alla Commissione
93	Nel caso in cui una legge statale sia in contrasto con le disposizioni di un regolamento comunitario, il giudice nazionale deve:	applicare il regolamento comunitario, e non le norme interne contrastanti
94	Nell'ambito dell'ordinamento dell'Unione europea la decisione è	obbligatoria in tutti i suoi elementi e se designa i destinatari è obbligatoria soltanto nei loro confronti
95	Il regolamento comunitario	è immediatamente applicabile nell'ordinamento interno di ciascuno Stato membro
96	Qual è la fonte di diritto comunitario derivato con cui si effettua il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri?	direttiva
97	La direttiva, quale fonte di diritto comunitario derivato	vincola gli Stati membri per quanto attiene a risultato da raggiungere, facendo salva la competenza dell'ordinamento nazionale riguardo a forma e mezzi
98	Nel caso in cui una direttiva stabilisca obblighi precisi alle autorità di uno Stato membro e non sia stata recepita entro il termine prescritto	la scadenza del termine non fa venire meno gli obblighi cui lo Stato membro è tenuto
99	Il principio di non discriminazione impone che:	situazioni analoghe siano trattate in modo uguale e situazioni diverse non siano trattate in modo analogo, tranne che non vi sia una giustificazione obiettiva
100	L'intervento degli organi comunitari è necessario quando la materia è rimessa alle loro competenze	esclusive
101	I regolamenti comunitari producono effetti:	dal momento della loro entrata in vigore
102	In caso di conflitto fra una disposizione dell'ordinamento interno di uno Stato membro e una norma comunitaria, il principio del primato del diritto dell'Unione europea:	impone la disapplicazione della disposizione interna in qualunque tempo sia stata emanata
103	I pareri delle istituzioni dell'Unione Europea sono vincolanti per gli Stati membri	Mai
104	Qual è l'istituzione che assicura l'uniformità dell'interpretazione ed applicazione delle norme comunitarie?	Corte di Giustizia dell'Unione Europea
105	Qual è l'atto con cui il giudice nazionale opera il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea?	Ordinanza
106	Nell'ambito della procedura di ricorso per inadempimento, la Corte di Giustizia dell'Unione europea:	controlla il rispetto, da parte degli Stati membri, degli obblighi sanciti dall'ordinamento comunitario
107	Le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea sono appellabili	No, mai
108	Le decisioni emesse dal Tribunale di primo grado possono essere impugnate davanti alla Corte di Giustizia:	per soli motivi di diritto
109	La questione pregiudiziale interpretativa davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione europea può essere sollevata:	in qualsiasi stadio del procedimento interno
110	Quando si pronuncia a seguito di un rinvio pregiudiziale la Corte di Giustizia dell'Unione europea:	fornisce al giudice nazionale le indicazioni cui deve attenersi nell'applicazione del diritto comunitario
111	Nei giudizi davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, gli Stati membri partecipano attraverso:	le autorità di governo

N.	Domanda	Risposta
112	Quando la Corte di Giustizia dell'Unione Europea statuisce che uno Stato membro non si è conformato a una sentenza pronunciata su un ricorso per inadempimento può:	condannare lo Stato al pagamento di una somma
113	Quando la Corte di giustizia dell'Unione europea stabilisce che uno Stato membro non ha adempiuto a un obbligo cui era tenuto, lo Stato membro	è obbligato ad assumere i provvedimenti necessari a dare esecuzione alla sentenza
114	L'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti dell'Unione europea può essere effettuato dalle Regioni?	Sì, ma solo nelle materia di loro competenza, secondo quanto stabilito dal singolo Stato
115	Nel caso in cui, nelle materia di sua competenza, la Regione non si adegui agli imposti da una direttiva comunitaria	Lo Stato si sostituisce alla Regione inadempiente
116	Nel caso in cui una sentenza definitiva sia resa in manifesto contrasto con il diritto comunitario, la Corte di Giustizia	pronuncia condanna dello Stato per violazione del diritto comunitario
117	Nel caso di conflitto fra una norma comunitaria precedente e una norma interna successiva	Si applica sempre quanto disposto dalla norma comunitaria
118	In base alle disposizioni del diritto comunitario, la regolamentazione dei sistemi scolastici degli Stati membri dell'Unione europea è rimessa	alla competenza esclusiva degli Stati membri
119	Il diritto comunitario derivato	non può modificare le norme del Trattato
120	L'Unione europea può sottoscrivere accordi internazionali	con tutti i Paesi non membri
121	La raccomandazione, nel diritto comunitario è	Atto giuridicamente non vincolante con cui si suggerisce un determinato comportamento
122	Si presume necessaria l'azione da parte degli organi dell'Unione in presenza di competenze:	esclusive
123	In materia di pubblici appalti, le direttive europee impongono agli ordinamenti nazionali il rispetto del principio di:	non discriminazione
124	Le direttive comunitarie in materia di appalti pubblici impongono criteri di aggiudicazione?	Sì, il prezzo più basso e l'offerta economicamente più vantaggiosa
125	Sull'interpretazione delle norme comunitarie si pronuncia	La Corte di Giustizia
126	Il principio dell'efficacia diretta del diritto comunitario	consente ai singoli di invocare direttamente il diritto comunitario a prescindere dal diritto nazionale
127	Tra le competenze del Ministro per il coordinamento delle Politiche dell'Unione europea rientra in particolare	Predisporre annualmente il disegno di legge comunitaria
128	La funzione di controllo della commissione europea è esercitata	Dal Parlamento europeo
129	In caso di rimessione alla Corte di Giustizia della questione pregiudiziale interpretativa di una norma comunitaria, il giudice nazionale	Deve sospendere il giudizio a quo
130	Quali sono le fasi in cui si articolano i procedimenti dinanzi alla Corte di Giustizia	fase scritta e fase orale
131	Nei casi di illegittimità di una norma del diritto dell'Unione Europea, si può proporre, alla Corte di Giustizia, ricorso:	di annullamento
132	Le sentenze della Corte di Giustizia sono decise	a maggioranza
133	Le sentenze della Corte di Giustizia	devono essere motivate e lette in pubblica udienza
134	Quale istituzione dell'Unione europea è chiamata a pronunciarsi in via pregiudiziale sulle decisioni-quadro?	La Corte di Giustizia
135	Le sentenze della Corte di giustizia sono redatte:	nella lingua propria dello Stato o degli Stati implicati nella controversia
136	Le sentenze della Corte di Giustizia sono definitive	Sì, salvo revisione solo in casi eccezionali
137	Il vertice della giurisdizione comunitaria è costituito da	Corte di Giustizia
138	Le decisioni della Corte di Giustizia hanno efficacia vincolante per le parti del giudizio?	Sì, sempre
139	Quale tra le seguenti fonti del diritto comunitario produce efficacia solo se notificata al destinatario	Decisione
140	Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso:	Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio.
141	L'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, debba essere motivato. In base a tale norma, per quali atti amministrativi non è richiesta la motivazione ?	Per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.
142	Quali sono i soggetti legittimati ad intervenire nel procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ?	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
143	L'avvio del procedimento amministrativo è comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241:	Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire.
144	Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione di avvio del procedimento deve contenere l'indicazione della persona responsabile del procedimento medesimo ?	Sì, sempre, indipendentemente dalla richiesta dell'interessato.

N.	Domanda	Risposta
145	Ai sensi dell'art. 21 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti:	Nei casi e con le modalità stabilite dalla legge.
146	Ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato:	Da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.
147	Il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione è ammesso:	Nei casi previsti dalla legge o dal contratto.
148	E' legittima la delega delle competenze dirigenziali ?	La delega delle competenze dirigenziali è legittima solo per specifiche e comprovate ragioni di servizio, per un tempo determinato e con atto scritto e motivato.
149	Ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 esiste un numero massimo di amministrazioni pubbliche che possono partecipare alla conferenza di servizi ?	La legge non prevede alcun limite.
150	Qualora un'Amministrazione Pubblica richieda ad un organo consultivo un parere obbligatorio (salvi i casi di cui al comma 3° dell'art. 16 della legge 7 agosto 1991, b. 241), e l'organo lasci decorrere il termine di legge senza rendere il parere:	E' in facoltà dell'Amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'espressione del parere.
151	Ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento, nel corso dell'istruttoria procedimentale, può ordinare esibizioni documentali ?	Sì, insieme ad ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
152	Ai sensi dell'Articolo 25 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, qual è il termine decorso il quale si forma il silenzio- diniego sull'istanza di accesso ai documenti amministrativi?	30 giorni.
153	Quali sono i documenti amministrativi accessibili?	Tutti, ad eccezione di quelli indicati all'articolo 24 della L. 241/1990.
154	Ai sensi dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è escluso il diritto di accesso nei procedimenti selettivi ?	Sì, ma solo nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico- attitudinale relativi a terzi.
155	In caso di diniego all'accesso di documenti amministrativi, presso quale Autorità deve essere indirizzato il relativo ricorso?	Al Tribunale Amministrativo Regionale.
156	In relazione ad un'istanza di accesso a documenti amministrativi, qual è il termine per i controinteressati, decorrente dalla notifica dell'istanza di accesso, entro il quale presentare motivata opposizione?	10 giorni.
157	E' esercitabile il diritto di accesso nel corso del procedimento amministrativo ?	Sì, è esercitabile, salvi i procedimenti ed i casi espressamente esclusi dalla legge.
158	Ai sensi delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'Amministrazione Pubblica può, in sede di adozione del provvedimento finale, discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ?	Sì, ma deve indicarne la motivazione nel provvedimento finale.
159	Il provvedimento amministrativo che manchi degli elementi essenziali è:	Nullo, ai sensi dell'art. 21 septies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
160	Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione è:	Nullo, ai sensi dell'art. 21 septies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
161	Il provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato è:	Nullo, ai sensi dell'art. 21 septies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
162	Il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge è:	Annullabile, salvi i casi di cui al comma 2° dell'art. 21 octies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
163	Il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere è:	Annullabile, salvi i casi di cui al comma 2° dell'art. 21 octies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
164	Il provvedimento amministrativo viziato da incompetenza è:	Annullabile, salvi i casi di cui al comma 2° dell'art. 21 octies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
165	Il provvedimento amministrativo non è comunque annullabile per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento:	Qualora l'Amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
166	Ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, in caso di annullamento d'ufficio, l'Amministrazione Pubblica deve tenere conto:	Degli interessi dei destinatari e dei controinteressati.
167	Da quale momento acquistano efficacia i provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati, aventi carattere cautelare ed urgente ?	Sono immediatamente efficaci.
168	Da chi può essere revocato un provvedimento amministrativo ad efficacia durevole ?	Dallo stesso organo della Pubblica Amministrazione che lo ha emanato o da altro organo previsto per legge.
169	Ove la revoca di un atto amministrativo, ad efficacia durevole o istantanea, incida su rapporti negoziali, in base a cosa è parametrato, per legge, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati ?	In base al danno emergente.
170	In quali casi è ammesso il recesso unilaterale della Pubblica Amministrazione da un contratto ?	Nei casi previsti dalla legge o dal contratto.
171	Qual è l'Autorità competente a giudicare una controversia relativa al silenzio della Pubblica Amministrazione ?	L'Autorità Giurisdizionale Amministrativa.
172	La Pubblica Amministrazione può procedere ad accordi integrativi o sostituitivi di un provvedimento ?	Sì, nel perseguimento di un fine di pubblico interesse e senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

N.	Domanda	Risposta
173	Per quante volte può essere prorogato il termine di sospensione dell'esecuzione di un provvedimento amministrativo ?	Una sola volta.
174	Quale effetto determina la revoca di un provvedimento amministrativo ad efficacia durevole ?	La inidoneità del provvedimento a produrre ulteriori effetti.
175	Quando è possibile iniziare un'attività oggetto di "scia" (segnalazione certificata di inizio attività) ?	Dalla data di presentazione della "scia".
176	Entro quale termine la La Pubblica Amministrazione deve adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività, in caso di accertata carenza dei requisiti di una "scia" (segnalazione certificata di inizio attività) ?	60 giorni.
177	Fra le amministrazioni pubbliche (secondo l'elenco dell'art. 1 D.Lgs. 165/2001) non figurano:	I partiti politici.
178	Le amministrazioni pubbliche, con esclusione delle università e degli enti di ricerca, predispongono il piano di formazione del personale con cadenza:	Annuale.
179	Ai sensi dell'art. 114 della Costituzione, la Repubblica è costituita:	Dai Comuni, dalle Province, dalle Città Metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato.
180	Ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, la materia delle norme generali sull'istruzione:	E' di competenza legislativa esclusiva dello Stato.
181	La Costituzione disciplina le Città Metropolitane ?	Sì, risultano fra gli elementi costitutivi della Repubblica ai sensi dell'art. 114.
182	Ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, sono organi della Regione:	Il Consiglio regionale, la Giunta e il suo Presidente.
183	La parità scolastica è disciplinata dalla Costituzione della Repubblica ?	Sì, all'art. 33.
184	Ai sensi dell'art. 34 della Costituzione, è stabilito l'obbligo di concedere borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze tramite procedura concorsuale ?	Sì, l'obbligo è stabilito nell'art. 34 della Costituzione.
185	Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, oltre ai Sottosegretari, agli Uffici di diretta collaborazione e all'Organismo indipendente di valutazione della performance, si articola:	In Dipartimenti, divisi a loro volta in Direzioni Generali.
186	Ai sensi del D.Lgs. 165/2001, a quale categoria di personale spettano la formulazione di proposte e l'espressione di pareri al Ministro nelle materie di competenza ?	Ai Dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati.
187	Gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale sono conferiti:	Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente.
188	Il ruolo dei dirigenti pubblici:	E' articolato nella prima e nella seconda fascia, nel cui ambito sono definite apposite sezioni.
189	L'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia avviene:	Per concorso per esami indetto dalle singole amministrazioni ovvero per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.
190	Ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 165/2001, non rientrano nella definizione di Amministrazioni Pubbliche:	Gli enti pubblici economici.
191	Ai sensi degli artt. 5 e seguenti D.Lgs. 297/1994, gli organi collegiali della scuola a livello di circolo e di istituto sono:	Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, Collegio dei docenti, Consiglio di circolo o di istituto, giunta esecutiva e comitato per la valutazione del servizio dei docenti.
192	A quale organo collegiale della scuola spetta l'elezione dei docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente ?	Al Collegio dei Docenti.
193	A quale organo collegiale della Scuola spetta il provvedimento sull'adozione dei libri di testo ?	Al Collegio dei Docenti, sentiti i consigli di interclasse o di classe.
194	In tema di parità scolastica, quale dei seguenti non fa parte dei requisiti che la scuola deve possedere ai fini del riconoscimento previsto dalla legge 21 marzo 2000, n. 62 ?	Un piano di selezione delle iscrizioni sulla base di determinati requisiti deliberati dal rispettivo Consiglio di Istituto.
195	In tema di parità scolastica, quale dei seguenti non fa parte dei requisiti che la scuola deve possedere ai fini del riconoscimento previsto dalla legge 21 marzo 2000, n. 62 ?	Il fine di lucro dell'istituzione.
196	In tema di parità scolastica, quale dei seguenti non fa parte dei requisiti che la scuola deve possedere ai fini del riconoscimento previsto dalla legge 21 marzo 2000, n. 62 ?	Il Documento Unico di Regolarità Contabile.
197	La discrezionalità della Pubblica Amministrazione consiste:	Nel potere della P.A. di scegliere fra più comportamenti leciti per il perseguimento dell'interesse pubblico.
198	Cosa si intende per rapporto di servizio ?	Il rapporto che sorge con il provvedimento di assegnazione o incardinazione di un soggetto all'ufficio o all'organo.
199	Qual è, fra queste, la più corretta definizione di organo della pubblica amministrazione ?	La persona o il complesso di persone esercitanti una pubblica potestà.
200	Qual è, fra queste, la più corretta definizione di collegio perfetto ?	L'organo collegiale nel quale si richiede, di regola, il quorum integrale dei partecipanti.
201	Qual è, fra queste, la più corretta definizione di collegio imperfetto ?	L'organo collegiale nel quale è sufficiente la presenza del normale quorum costituito dalla metà più uno dei componenti.

N.	Domanda	Risposta
202	Qual è, fra queste, la più corretta definizione di prorogatio dei poteri ?	L'istituto di diritto pubblico di portata generale inteso a garantire la continuità dei poteri degli organi amministrativi.
203	E' consentito lo scambio temporaneo di docenti fra le diverse istituzioni che partecipano alla rete di scuole ?	Sì, ma solo fra docenti che abbiano stato giuridico omogeneo.
204	Quale fra questa è la migliore definizione dei possibili vizi dell'atto o del provvedimento amministrativo ?	La violazione di legge, l'eccesso di potere e l'incompetenza, oltre alle ipotesi di nullità.
205	La Commissione per l'accesso ai documenti è istituita presso:	La Presidenza del Consiglio dei Ministri.
206	Il silenzio serbato dalla pubblica amministrazione in materia di accesso agli atti significa, per legge:	Diniego dell'istanza.
207	Le controversie relative all'accesso ai documenti amministrativi sono regolate:	Dal codice del processo amministrativo.
208	Qual è, fra queste, la più corretta definizione di rapporto di immedesimazione organica ?	Il rapporto in ragione del quale gli atti dell'organo sono imputabili all'ente.
209	Quale fra questi è uno dei soggetti deputato al processo di misurazione e valutazione della performance (art. 12 D.Lgs. 150/2009) ?	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
210	Quale fra questi è uno dei soggetti deputato al processo di misurazione e valutazione della performance (art. 12 D.Lgs. 150/2009) ?	L'organo di indirizzo politico- amministrativo di ciascuna amministrazione.
211	Di quanti membri è composta la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ?	Cinque.
212	La dotazione, in ogni amministrazione, di un Organismo indipendente di valutazione della performance è prevista:	Per legge, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 150/2009.
213	L'Organismo indipendente di valutazione della performance esercita:	I servizi di controllo interno e le attività di controllo strategico.
214	L'Organismo indipendente di valutazione della performance è costituito:	Da un organo monocratico ovvero collegiale di tre componenti.
215	Fra gli strumenti per premiare il merito e la professionalità di cui all'art. 20 D.Lgs. 150/2009 non figura:	L'encomio solenne.
216	Fra gli strumenti per premiare il merito e la professionalità di cui all'art. 20 D.Lgs. 150/2009 non figura:	L'encomio semplice.
217	Fra gli strumenti per premiare il merito e la professionalità di cui all'art. 20 D.Lgs. 150/2009 non figura:	L'elogio.
218	Il bonus annuale delle eccellenze di cui all'art. 21 D.Lgs. 150/2009 è attribuito:	Al personale collocato nel primo 5% della fascia di merito alta.
219	La responsabilità disciplinare degli studenti è sempre:	Personale.
220	Le sanzioni disciplinari a carico degli studenti sono sempre:	Temporanee.
221	Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per motivi disciplinari può essere disposto, di regola e salvi i casi di reati che violano la dignità e il rispetto per la persona umana o i casi di pericolo per l'incolumità delle persone:	Per periodi non superiori ai quindici giorni.
222	A chi spetta la competenza ad irrogare sanzioni disciplinari a carico degli studenti durante le sessioni d'esame ?	Alla commissione d'esame.
223	Qual è il termine per l'impugnazione delle sanzioni disciplinari a carico degli studenti, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 249/1998 ?	Quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.
224	Innanzitutto a quale organo è possibile presentare ricorso avverso le sanzioni disciplinari a carico degli studenti, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 249/1998 ?	Un apposito organo di garanzia istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.
225	La giurisdizione in tema di procedure concorsuali per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni contrattualizzate è:	Del Giudice Amministrativo.
226	Quale fra queste è la migliore definizione del silenzio-inadempimento ?	La violazione, da parte dell'amministrazione pubblica, dell'obbligo di concludere un procedimento amministrativo con un provvedimento espresso.
227	Quale fra queste è la migliore definizione di discrezionalità tecnica ?	Un potere di valutazione.
228	E' prevista, in astratto, la possibilità che una pubblica amministrazione receda unilateralmente da un accordo integrativo o sostitutivo di provvedimento stipulato ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ?	Sì, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo a favore del privato.
229	L'accordo integrativo o sostitutivo di provvedimento stipulato ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241:	E' sempre preceduto da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.
230	Ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'indizione di una conferenza di servizi è obbligatoria quando:	L'amministrazione procedente debba acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche e non li ottenga, entro trenta giorni dalla ricezione, da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta.
231	E' necessaria la diffida del privato affinché maturi il silenzio-assenso disciplinato dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ?	No, la diffida non è necessaria.
232	In quale di queste materie può formarsi il silenzio-assenso secondo il disposto dell'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ? Documento scaricato dal sito Mininterno.net - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!	A autorizzazioni commerciali, salve le eccezioni di legge.

N.	Domanda	Risposta
233	In quale di queste materie può formarsi il silenzio-assenso secondo il disposto dell'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ?	Esercizio di attività professionali.
234	In quale di queste materie può formarsi il silenzio-assenso secondo il disposto dell'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ?	Iscrizione in albi o ruoli per l'esercizio di attività imprenditoriale.
235	Ai sensi dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, non sono ammissibili istanze di accesso:	Preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni.
236	In caso di accesso a documenti amministrativi contenenti dati sensibili e giudiziari:	L'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'art. 60 D.Lgs. 196/2003.
237	Il diritto di accesso si esercita:	Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi.
238	La ripartizione delle competenze in tema di istruzione fra Stato ed enti locali è oggetto:	Del D.Lgs. 112/1998.
239	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza dello Stato in tema di istruzione ?	La determinazione del calendario scolastico.
240	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza dello Stato in tema di istruzione ?	La suddivisione, sulla base anche delle proposte degli enti locali interessati, del territorio regionale in ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa.
241	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza dello Stato in tema di istruzione ?	Le funzioni relative ai contributi alle scuole non statali.
242	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza della Regione in tema di istruzione ?	I compiti e le funzioni amministrative relativi alle scuole militari.
243	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza della Regione in tema di istruzione ?	I compiti e le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica.
244	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza della Provincia in tema di istruzione ?	La determinazione del calendario scolastico.
245	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza della Provincia in tema di istruzione ?	Le funzioni relative ai contributi alle scuole non statali.
246	Ai sensi del D.Lgs. 112/1998, quale fra le seguenti non è una competenza della Provincia in tema di istruzione ?	Le funzioni di valutazione del sistema scolastico.
247	Quale delle seguenti è la migliore definizione di incompetenza relativa in relazione ad un atto amministrativo ?	Un vizio di legittimità dell'atto amministrativo.
248	Per quanto concerne le amministrazioni dello Stato, il termine di conclusione del procedimento, nel caso in cui una norma o un provvedimento regolamentare non preveda diversamente, è:	Di trenta giorni.
249	Da quando decorre il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ?	Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.
250	A quale Autorità Giurisdizionale compete la giurisdizione in materia di silenzio dell'amministrazione ?	Al Giudice Amministrativo.
251	L'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento da parte di una pubblica amministrazione cagiona:	L'obbligo di risarcimento del danno ingiusto cagionato.
252	Quale fra queste è la migliore definizione di discrezionalità amministrativa ?	La facoltà di valutazione e di contemperamento di interessi riconosciuta alla pubblica amministrazione.
253	Nel caso in cui un organo amministrativo adotti un atto di competenza di un altro organo di diversa circoscrizione territoriale si parla di:	Incompetenza.
254	Quale fra i seguenti non può essere considerato un vizio di legittimità dell'atto o provvedimento amministrativo ?	Inopportunità.
255	Può un provvedimento amministrativo introdurre sanzioni di carattere penale ?	No, in nessun caso.
256	Quale fra i seguenti è un ente pubblico territoriale ?	Le Comunità montane.
257	La copia autentica di un atto o un documento può essere validamente prodotta in luogo dell'originale ?	Sì, ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000.
258	Quale fra questi soggetti non è abilitato, ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000, all'autenticazione delle copie di un atto o documento ?	Qualunque pubblico dipendente.
259	Quale fra questi soggetti non è abilitato, ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000, all'autenticazione delle copie di un atto o documento ?	Qualunque dipendente dell'amministrazione comunale, anche in difetto di specifica autorizzazione.
260	Quale fra questi soggetti non è abilitato, ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000, all'autenticazione delle copie di un atto o documento ?	Un avvocato cassazionista.
261	E' possibile inviare validamente ad una pubblica amministrazione un'istanza o dichiarazione via fax ?	Sì, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.
262	Esiste un obbligo per una pubblica amministrazione di consentire ad altre amministrazioni pubbliche, durante il procedimento amministrativo, la consultazione per via telematica del proprio archivio informatico ?	Sì, ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000 e nel rispetto della riservatezza dei dati personali.
263	Esiste una norma che prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione) ?	Sì, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000.

N.	Domanda	Risposta
264	E' vero che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi ?	Sì, ai sensi dell'art. 73 D.P.R. 445/2000.
265	La mancata accettazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà rese a norma delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000:	Costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
266	Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, in caso di controllo sulla veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazione da cui emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione:	Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
267	E' possibile il passaggio diretto di personale fra amministrazioni diverse ?	Sì, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 30 D.Lgs. 165/2001.
268	Qual è il numero minimo di dipendenti in eccedenza che deve sussistere perchè un amministrazione pubblica debba attivare le procedure di mobilità di cui all'art. 33 D.Lgs. 165/2001 ?	Dieci.
269	La funzione di indirizzo politico amministrativo è esercitata:	Dagli organi di governo.
270	Esiste l'obbligo di esperire il ricorso gerarchico prima di impugnare un atto o provvedimento della pubblica amministrazione innanzi al T.A.R. ?	No, in nessun caso.
271	I Tribunali Amministrativi Regionali:	Sono organi di primo grado dell'Autorità Giurisdizionale Amministrativa.
272	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è un rimedio di natura giurisdizionale ?	No: ha natura amministrativa.
273	Il contratto è l'accordo di due o più parti per	costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale
274	Secondo il codice civile, le parti possono concludere contratti che non appartengono ai tipi aventi una disciplina particolare purché	siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico
275	L'assicurazione è un contratto	bilaterale
276	Il contratto di assicurazione	deve essere provato per iscritto
277	Il diritto al pagamento delle rate del premio del contratto di assicurazione si prescrive	in un anno dalle singole scadenze
278	I diritti derivanti dal contratto di assicurazione diversi dal diritto al pagamento del premio si prescrivono	in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda
279	Secondo il codice civile, l'assicurato deve dare avviso del sinistro all'assicuratore o all'agente autorizzato a concludere il contratto	entro tre giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza
280	Per il risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli di ogni specie il diritto si prescrive	in due anni
281	Secondo il codice civile, salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione	con il decorso di dieci anni
282	La transazione è	un contratto con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite in atto o in potenza
283	Il mandato è	un contratto col quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra
284	La proprietà è	il diritto di godere e di disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento
285	La durata dell'usufrutto a favore di una persona fisica	non può eccedere la vita dell'usufruttuario
286	Gli atti compiuti con l'altrui tolleranza	non possono servire di fondamento all'acquisto del possesso
287	Secondo il codice civile, i beni che fanno parte del demanio pubblico	sono inalienabili
288	Sono pertinenze	le cose destinate in modo durevole al servizio o ornamento di una cosa
289	Gli atti e i rapporti giuridici che hanno per oggetto la cosa principale	comprendono le pertinenze se non è diversamente disposto
290	In caso di separazione, le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione e alla salute	sono assunte di comune accordo dai genitori tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli
291	Si parla di rappresentanza indiretta	quando il rappresentante agisce per conto del rappresentato ma in nome proprio
292	La forma del contratto prescritta a pena di nullità	è un requisito del contratto
293	In caso di inadempimento della controparte, può l'altra parte chiedere la risoluzione del contratto?	Sì, purché l'inadempimento non abbia scarsa importanza
294	La risoluzione del contratto può essere	sia giudiziale che stragiudiziale
295	Il condominio degli edifici deve avere un proprio regolamento	se il numero dei condomini è superiore a dieci
296	I precettori e coloro che insegnano un'arte o un mestiere rispondono del danno prodotto dai loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro sorveglianza	a meno che non provino di non aver potuto impedire il fatto

N.	Domanda	Risposta
297	Il proprietario è responsabile in solido con il conducente per i danni prodotti dalla circolazione del veicolo	se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà
298	Colui il quale è tenuto alla sorveglianza di un soggetto incapace d'intendere o di volere	risponde del danno cagionato dall'incapace salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto
299	Del danno cagionato dalle cose che ha in custodia	risponde ciascuno, salvo che provi il caso fortuito
300	La procura, per essere efficace,	deve essere conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere
301	Quando la volontà del rappresentante è viziata e il vizio non riguarda elementi predeterminati dal rappresentato	il contratto è annullabile
302	Il contratto contrario a norme imperative	è nullo
303	La nullità parziale di un contratto o la nullità di singole clausole	determina la nullità dell'intero contratto se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte colpita da nullità
304	Il contratto concluso da una persona legalmente incapace	è annullabile
305	L'errore è causa	di annullamento del contratto quando è essenziale e riconoscibile dall'altro contraente
306	Le condizioni che stabiliscono, a favore di colui che le ha predisposte, limitazioni di responsabilità, facoltà di recesso o sanciscono a carico dell'altro contraente decadenze hanno effetto	solo se sono specificamente approvate per iscritto
307	Quando il debitore ha dichiarato per iscritto di non voler eseguire l'obbligazione	non è necessaria la costituzione in mora
308	L'usucapione è un modo di acquisto della proprietà o di altri diritti reali a titolo derivativo?	No, mai
309	Quando si apre la successione?	Al momento della morte del defunto
310	Ai sensi dell'art.1351 del codice civile, il contratto preliminare è nullo	se non ha la stessa forma che la legge prescrive, a pena di nullità, per il contratto definitivo
311	Secondo l'art.1326 del codice civile, il contratto è concluso	nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte
312	Ai sensi dell'art.1226 del codice civile, il danno, se non può essere provato nel suo preciso ammontare	è liquidato dal giudice con valutazione equitativa
313	L'accettazione della proposta contrattuale	è un atto normalmente recettizio
314	Quando il consenso del contraente è stato carpito con dolo	il contratto è annullabile
315	Esistono modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento	Si: essi sono la compensazione, la confusione, la novazione, la remissione e l'impossibilità sopravvenuta
316	L'azione di rivendicazione della proprietà si prescrive?	No, salvi gli effetti dell'usucapione
317	La novazione è	un modo di estinzione dell'obbligazione diverso dall'adempimento
318	Chi cagiona il danno per legittima difesa	non è tenuto ad alcun risarcimento
319	L'atto pubblico fa piena prova, fino a querela di falso,	della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato, nonché delle dichiarazioni e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenuti in sua presenza o da lui compiuti
320	Il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni	con tutti i suoi beni presenti e futuri
321	Ogni patto diretto a modificare la disciplina legale della prescrizione	è nullo
322	Ai sensi dell'art.2948 del codice civile, gli interessi e tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi si prescrive	in cinque anni
323	I contratti che trasferiscono la proprietà su beni immobili	devono farsi, a pena di nullità, per atto pubblico o per scrittura privata
324	Un terzo può validamente adempiere all'obbligazione?	Si, se il creditore non ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione
325	Quando la qualità di creditore e di debitore si riuniscono nella stessa persona	l'obbligazione si estingue e i terzi che hanno prestato garanzia per il debitore sono liberati
326	Il risarcimento è limitato al danno prevedibile nel tempo in cui è sorta l'obbligazione	se l'inadempimento o il ritardo non dipendono dal dolo del debitore
327	Può il creditore cedere, a titolo gratuito, un credito avente natura strettamente personale senza il consenso del debitore?	No, mai
328	Si parla di solidarietà passiva quando	più debitori sono obbligati tutti per la medesima prestazione, in modo che ciascuno può essere costretto all'adempimento per la totalità e l'adempimento da parte di uno libera gli altri
329	Il diritto di proprietà è	un diritto reale

N.	Domanda	Risposta
330	Quale delle seguenti affermazioni è vera?	Gli sposi non possono derogare ai doveri previsti dalla legge per effetto del matrimonio
331	Possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l'una è stata condannata per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altra?	No, mai
332	Il diritto di servitù si estingue per prescrizione?	Sì, quando il titolare non ne usa per vent'anni
333	Può il debitore liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta?	Sì, se il creditore vi consente
334	Sono dovuti gli interessi quando il creditore è in mora?	No, mai
335	Il creditore che rilascia a uno dei debitori quietanza per la parte di lui senza riserva	rinuncia alla solidarietà
336	Secondo la definizione dell'art.1325 del codice civile sono requisiti del contratto	l'accordo delle parti, la causa, l'oggetto, la forma quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di nullità
337	L'accettazione della proposta contrattuale può essere revocata?	Sì, purché giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione
338	Quando il contratto è concluso per eludere l'applicazione di una norma imperativa	la causa è illecita
339	Secondo l'art.1336 del codice civile, quando l'offerta al pubblico vale come proposta?	Quando contiene gli elementi essenziali del contratto alla cui conclusione è diretta
340	Possono le parti subordinare l'efficacia di un contratto a un determinato evento?	Sì, quando l'evento è futuro e incerto
341	Quali sono le ipotesi di rescissione del contratto previste dagli artt.1447 e 1448 del codice civile?	Lo stato di pericolo e lo stato di bisogno della controparte
342	In quanto tempo si prescrive l'azione di rescissione se il fatto non costituisce reato?	Un anno dalla conclusione del contratto
343	E' possibile risolvere per eccessiva onerosità i contratti aleatori?	No, mai
344	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato
345	La trascrizione è	una forma di pubblicità degli atti
346	Un'accettazione non conforme alla proposta	equivale a nuova proposta
347	Il contratto difforme da norme dispositive è	valido
348	Quando il consenso del contraente è carpito con dolo il contratto è	annullabile
349	Qual è il regime giuridico delle clausole che esonerano il debitore da responsabilità per dolo o colpa grave?	Le clausole sono nulle
350	La condizione risolutiva impossibile apposta a un contratto	si ha come non apposta
351	E' valido il contratto cui è apposta una condizione sospensiva impossibile?	No, il contratto è nullo
352	Può il rappresentato autorizzare il rappresentante a concludere un contratto con se stesso?	Sì, sempre
353	Il comodato è	un contratto
354	Come si interpretano le clausole ambigue ai sensi dell'art.1368 del codice civile?	Secondo ciò che generalmente si pratica nel luogo in cui il contratto è stato concluso
355	Il codice civile detta una disciplina analitica per gli atti unilaterali tra vivi a contenuto patrimoniale?	No, rinvia alle norme sui contratti in quanto compatibili e salvo diverse disposizioni di legge
356	La violenza esercitata da un terzo è causa di annullamento del contratto?	Sì, sempre quando presenta i caratteri dell'art.1435 del codice civile
357	Quando decorre il termine di prescrizione per l'annullamento del contratto per errore vizio?	Dal giorno in cui è stato scoperto l'errore
358	Ai sensi dell'art.1426 del codice civile, il contratto stipulato da un soggetto minorenni è sempre annullabile?	No, il contratto non è annullabile se il minore ha con raggiri occultato la sua età
359	Si può esigere la restituzione di quanto spontaneamente pagato in adempimento di un debito prescritto?	No, mai
360	Secondo l'art.2937 del codice civile, può rinunciare alla prescrizione	chi può validamente disporre del diritto e quando la prescrizione sia compiuta
361	Secondo il codice civile, la capacità giuridica si acquista	dal momento della nascita
362	Chi agisce in nome e per conto di un'associazione non riconosciuta	risponde personalmente e solidalmente delle obbligazioni sociali
363	Secondo il codice civile, gli organizzatori di un comitato	sono responsabili personalmente e solidalmente della conservazione dei fondi e della loro destinazione allo scopo annunziato
364	Presupposto della prescrizione	è l'inerzia del titolare del diritto soggettivo
365	La donazione fatta da persona incapace d'intendere o di volere al momento in cui la donazione è stata effettuata	è annullabile su istanza del donante, dei suoi eredi o aventi causa nel termine di cinque anni dal giorno in cui la donazione è stata fatta
366	L'interdetto	è rappresentato dal tutore
367	Secondo quanto previsto dal codice civile, di regola l'azione di nullità di un contratto	può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse e non è soggetta a prescrizione
368	La nullità di un contratto di regola	è rilevabile d'ufficio dal giudice
369	La presunzione legale assoluta	non ammette prova contraria

N.	Domanda	Risposta
370	La confessione	è la dichiarazione che la parte fa della verità di fatti a sé sfavorevoli e favorevoli all'altra parte
371	Le associazioni e le fondazioni si costituiscono	con atto pubblico
372	Il titolare di un diritto reale	è sempre possessore di buona fede
373	Tra più acquirenti di un bene mobile da una stessa persona prevale	prevale quello tra essi che ne ha acquistato il possesso in buona fede anche se il titolo è di data posteriore
374	Si designa obbligazione naturale	qualunque dovere morale o sociale in ragione del quale un soggetto effettua una prestazione in favore di un altro in assenza di un vincolo giuridico
375	Secondo l'indicazione fornita dall'art.1173 del codice civile le obbligazioni possono sorgere da	contratto, fatto illecito, ogni altro atto o fatto idoneo a produrle secondo l'ordinamento giuridico
376	Può il debitore imputare il pagamento al capitale piuttosto che agli interessi?	Sì, con il consenso del creditore
377	Risponde delle conseguenze del fatto dannoso chi non aveva la capacità d'intendere o di volere al momento in cui lo ha commesso?	No, a meno che lo stato d'incapacità non derivi da sua colpa
378	La separazione di fatto tra i coniugi fa cessare automaticamente la comunione legale?	No, occorre la separazione legale
379	Secondo l'art.1394 del codice civile, quale soggetto è legittimato a chiedere l'annullamento del contratto concluso dal rappresentante in conflitto d'interessi con il rappresentante?	Il rappresentato, se il conflitto era conosciuto o conoscibile dal terzo
380	Sono opponibili ai terzi le modificazioni e la revoca della procura?	Sì, purché portate a conoscenza dei terzi con mezzi idonei
381	Secondo l'art.1024 del codice civile, si possono dare in locazione i diritti di uso e abitazione?	No, mai
382	Gli atti di disposizione del proprio corpo	sono vietati quando cagionano una diminuzione permanente dell'integrità fisica
383	Secondo la classificazione contenuta nel D.Lgs 30.06.2003, n.196, i dati personali idonei a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere sono	dati sensibili
384	Il D.Lgs 30.06.2003, n.196	garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali
385	Secondo la definizione del D.Lgs 30.06.2003, n.196, per diffusione dei dati personali s'intende	il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o comunicazione
386	Per interessato il D.Lgs 30.06.2003 n.196 intende	la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali
387	Secondo il D.Lgs 30.06.2003 n.196, l'utilizzo di dati personali da parte delle pubbliche amministrazioni costituisce	trattamento di dati personali
388	Per incaricato il D.Lgs 30.06.2003 n.196 intende	la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile
389	Le informazioni riguardanti le cause di lavoro dei dipendenti sono dati giudiziari?	No, mai
390	Possono essere utilizzati dati personali raccolti in violazione delle disposizioni del D.Lgs 30.06.2003 n.196?	No, mai
391	Qual è il titolo che legittima il trattamento dei dati personali da parte dei soggetti pubblici?	Lo svolgimento di funzioni istituzionali
392	Di regola, il trattamento di dati personali da parte degli enti pubblici economici è ammesso	solo con il consenso espresso dell'interessato
393	L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento dei dati personali?	Sì, sempre
394	Come si esercitano i diritti dell'interessato previsti dall'art.7 del D.Lgs 30.06.2003 n.196?	Con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile
395	Il D.M. 7.12.2006 n.305	identifica i dati sensibili e giudiziari trattati e le relative operazioni effettuate dal Ministero dell'Istruzione
396	E' legittimo il trattamento di dati personali da parte di una P.A. al di fuori dello svolgimento di una propria funzione istituzionale?	No, mai
397	Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 30.06.2003 n.196 il trattamento di dati sensibili da parte di un soggetto pubblico è consentito	solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite
398	Il consenso al trattamento dei dati sensibili a norma dell'art.23 del D.Lgs 30.06.2003 n.196	deve essere manifestato in forma scritta
399	Secondo quanto previsto dall'art.16 del D.Lgs 30.06.2003, n.196,in caso di cessazione di un trattamento i dati sono	distrutti
400	Chiunque cagiona ad altri danno per effetto del trattamento di dati personali	è tenuto al risarcimento ai sensi dell'art.2050 del codice civile

N.	Domanda	Risposta
401	L'informativa di cui all'art.13 del D.Lgs 30.06.2003, n.196	deve indicare la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati
402	I diritti dell'interessato previsti dall'art.7 del D.Lgs 30.06.2003 n.196	possono essere fatti valere, alternativamente, dinanzi all'autorità giudiziaria o con ricorso al Garante
403	Le controversie che riguardano l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs 30.06.2003 n.196	sono attribuite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria
404	Ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 30.06.2003 n.196 cosa s'intende per blocco del trattamento?	La conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento
405	L'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'art.7 del D.Lgs 30.06.2003 n.196	può essere delegato a persone fisiche, enti, associazioni o organismi
406	Possono un lavoratore autonomo o un collaboratore esterno essere nominati incaricati del trattamento?	Sì, purché operino sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile
407	Quali dati personali non si possono utilizzare all'interno di test psico - attitudinali volti a definire il profilo o la personalità dell'interessato?	I dati sensibili e i dati giudiziari
408	Quanti giorni deve attendere il titolare per iniziare il trattamento dopo aver effettuato la comunicazione al Garante ai sensi dell'art.39 del D.Lgs 30.06.2003, n.196?	Quarantacinque, salva diversa determinazione anche successiva del Garante
409	A livello di istituzione scolastica il titolare del trattamento è	l'istituzione scolastica medesima rappresentata dal dirigente scolastico
410	Il Garante per la protezione dei dati personali è	un'autorità amministrativa indipendente, a struttura collegiale, che opera in piena autonomia e indipendenza di giudizio e di valutazione
411	Ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 30.06.2003 n.196 il trattamento di dati giudiziari da parte dei soggetti pubblici è consentito	solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante che specifichino le finalità di rilevante interesse pubblico, i tipi di dati e le operazioni eseguibili
412	Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di un addetto alla pubblica funzione e la relativa valutazione	non sono oggetto di protezione della riservatezza personale
413	La raccolta di dati personali senza l'ausilio di strumenti elettronici	rientra nella definizione di trattamento ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 30.06.2003 n.196
414	Il diritto di accesso ai dati personali previsto dall'art.7 del D.Lgs 30.06.2003 n.196	spetta esclusivamente all'interessato rispetto ai propri dati e gli consente di chiedere al titolare o al responsabile del trattamento se e quali dati che lo riguardano siano trattati
415	Il responsabile del trattamento secondo la definizione dell'art.4 del D.Lgs 30.06.2003 n.196	è il soggetto preposto dal titolare al trattamento di dati personali
416	Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs 30.06.2003 n.196 l'interessato ha diritto di	ottenere l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati personali possono essere comunicati
417	Ai sensi dell'art. 7, c. 6, d. lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata competenza:	per esigenze cui non possano far fronte con personale in servizio ed in presenza di specifici presupposti di legittimità elencati nel medesimo comma
418	Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie:	è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti
419	Ai sensi dell'art. 7, comma 2, d. lgs. 165/2001, le amministrazioni pubbliche garantiscono:	la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca
420	Ai sensi dell'art. 53, c. 14, d. lgs. n. 165/2001, l'amministrazione:	deve comunicare ogni anno al Dipartimento della funzione pubblica i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri di ufficio
421	Ai sensi dell'art. 53, c. 7, d. lgs. n. 165/2001, il dipendente pubblico non può svolgere incarichi esterni:	se non ha ottenuto l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza
422	Ai sensi dell'art. 53, c. 8, d.lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni non possono conferire un incarico a un dipendente di altra amministrazione pubblica:	se questi non ha ottenuto l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza
423	Per il raggiungimento dei propri fini produttivi le pubbliche amministrazioni:	possono fare ricorso al lavoro autonomo solo nei casi espressamente previsti dalla legge
424	Nelle collaborazioni coordinate e continuative il committente può:	impartire sommariamente istruzioni e indicare i criteri di massima per l'esecuzione della prestazione
425	Ai sensi dell'art. 63, c. 1, d. lgs. n. 165/2001, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:	tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, ad eccezione di quelle di cui al c. 4 del medesimo articolo
426	Le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa?	sì ma solo per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali e nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti

N.	Domanda	Risposta
427	Ai sensi dell'art. 2, c. 3, d. lgs. n. 165/2001, nel lavoro pubblico l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire:	esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali
428	Ai sensi dell'art. 52, d.lgs. n. 165/2001, l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza:	non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione
429	A norma dell'art. 2103 c.c., l'assegnazione di mansioni superiori ad un proprio dipendente da parte di un datore di lavoro privato diviene definitiva:	ove la medesima non abbia avuto luogo per sostituzione del lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto, dopo un periodo fissato dai contratti collettivi, e comunque non superiore a tre mesi
430	Ai sensi dell'art. 52, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 165/2001, il prestatore di lavoro pubblico, per obiettive esigenze di servizio, può essere adibito a mansioni superiori, nel caso di vacanza di posto in organico:	per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti
431	Ai sensi dell'art. 52, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 165/2001, il prestatore di lavoro pubblico, per obiettive esigenze di servizio, può essere adibito a mansioni superiori nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, per la durata dell'assenza:	con esclusione dell'assenza per ferie
432	Ai sensi dell'art. 52, c. 3, d.lgs. n. 165/2001, nel lavoro pubblico si considera svolgimento di mansioni superiori:	l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.
433	Ai sensi dell'art. 52, c. 4, d. lgs. n. 165/2001, il prestatore di lavoro pubblico che sia legittimamente adibito a mansioni superiori:	ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore per il periodo di effettiva prestazione.
434	Il trasferimento del prestatore di lavoro può essere disposto dal datore di lavoro privato, ai sensi dell'art. 2103 c.c.:	per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive
435	A norma dell'art. 22 della legge n. 300/1970, il trasferimento del dirigente sindacale può essere disposto:	solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza
436	La legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori) si applica:	anche alle pubbliche amministrazioni a prescindere dal numero di dipendenti
437	Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 53/2000, per "congedo per la formazione" si intende quello finalizzato:	al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro
438	A norma dell'art. 2, lett. e), d. lgs. n. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) per lavoratrice o lavoratore si intendono, salvo che non sia altrimenti specificato:	i dipendenti, compresi quelli con contratto di apprendistato, di amministrazioni pubbliche, di privati datori di lavoro nonché i soci lavoratori di cooperative
439	A norma dell'art. 2, lett. b), d. lgs. n. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) per "congedo di paternità" si intende:	l'astensione obbligatoria dal lavoro del lavoratore, fruito in alternativa al congedo di maternità nei casi previsti dal medesimo Testo Unico
440	A norma dell'art. 2, lett. c), d. lgs. n. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) per "congedo parentale", si intende:	l'astensione facoltativa della lavoratrice o del lavoratore, nei periodi consentiti dallo stesso Testo Unico
441	A norma dell'art. 18, d. lgs. n. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità), l'inosservanza delle disposizioni in materia di divieto di adibizione al lavoro delle donne in maternità nei periodi protetti:	è punita con l'arresto fino a sei mesi.
442	Ai sensi dell'art. 54, c. 2, d. lgs. n. 165/2001, il codice di comportamento per i pubblici dipendenti è reso noto mediante:	pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e consegna al dipendente all'atto dell'assunzione
443	Sull'applicazione dei codici di comportamento di cui all'art. 54 d. lgs. N. 165/01 vigila:	il dirigente responsabile di ciascuna struttura
444	Ai sensi dell'art. 7, c. 8, della legge n. 300/1970, il datore di lavoro non può tener conto ad alcun effetto di una sanzione inflitta al dipendente:	una volta che siano decorsi 2 anni dalla sua applicazione
445	Ai sensi dell'art. 55, c. 2, del d. lgs. n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni disciplinari e relative sanzioni:	equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro
446	Ai sensi dell'art. 55 bis, c. 9., del d. lgs. n. 165 del 2001, le dimissioni del dipendente come incidono sul procedimento disciplinare in corso?	il procedimento disciplinare ha egualmente corso se per l'infrazione commessa è prevista la sanzione del licenziamento o se è stata disposta la sospensione cautelare dal servizio
447	Ai sensi dell'art. 55 quater, c. 2, del d. lgs. n. 165 del 2001, il licenziamento in sede disciplinare è disposto, altresì, nel caso di prestazione lavorativa per la quale l'amministrazione di appartenenza formula, ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche:	una valutazione di insufficiente rendimento, riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, determinata dalla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa
448	Ai sensi dell'art. 2119 c.c., giusta causa di licenziamento è:	una causa che non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto
449	Il licenziamento per giusta causa comporta:	la immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso

N.	Domanda	Risposta
450	Ai sensi dell'art. 3, della legge n. 604/1966, giustificato motivo soggettivo di licenziamento è:	un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro
451	La tutela reale prevista dall'art. 18 della legge n. 300/1970 comporta che:	in ogni caso di licenziamento illegittimo il datore di lavoro deve reintegrare il lavoratore nel posto di lavoro
452	Ai sensi dell'art. 14 Statuto dei Lavoratori, a tutti i lavoratori all'interno del luogo di lavoro è riconosciuto:	il diritto di costituire associazioni sindacali, di aderirvi e di svolgere attività sindacale
453	Ai sensi dell'art. 28 Statuto dei Lavoratori, quando è possibile ricorrere al giudice del lavoro per la repressione della condotta antisindacale?	qualora il datore di lavoro ponga in essere comportamenti diretti ad impedire o limitare l'esercizio delle libertà e delle attività sindacali nonché del diritto di sciopero. Il ricorso è proposto dagli organismi locali delle associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse.
454	Nei rapporti di lavoro pubblico privatizzati, la disciplina sulle rinunzie e transazioni di cui all'art. 2113 c.c.:	si applica integralmente
455	Ai sensi dell'art. 2113 del codice civile, le rinunzie e transazioni del lavoratore non sono valide se:	hanno per oggetto diritti derivanti da disposizioni inderogabili della legge e dei contratti o accordi collettivi
456	Ai sensi dell'art. 2096 c.c., durante il periodo di prova:	ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza obbligo di preavviso
457	A norma dell'art. 4, c. 2, d.lgs. n. 165/2001, ai dirigenti spetta:	l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
458	Ai sensi dell'art. 14, c. 3, d. lgs. n. 165/2001, gli atti di competenza dei dirigenti:	non possono essere revocati, riformati, riservati o avocati a sé dal Ministro.
459	Ai sensi dell'art 25, c. 1, d. lgs. n. 165/2001, i capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche ed educative, ai quali è riconosciuta la qualifica dirigenziale, rispondono in ordine:	ai risultati, valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e in base a verifiche effettuate da apposito nucleo di valutazione
460	Ai sensi dell'art. 25, c. 2, d. lgs. 165/2001, il dirigente scolastico:	è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
461	Ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 165/2001, la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata:	dai contratti collettivi per le aree dirigenziali
462	Ai sensi dell'art. 25, c. 2, d. lgs. 165/2001, al dirigente scolastico, con riguardo alla gestione del personale, sono riconosciuti:	autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. E' titolare delle relazioni sindacali
463	Ai sensi dell'art. 25, c. 5, d. lgs. n. 165/2001, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il dirigente scolastico:	può avvalersi di docenti, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato da un responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e generali
464	Ai sensi dell'art. 25, c. 6, d. lgs. n. 165/2001, al fine di garantire la più ampia informazione ed un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica, il dirigente scolastico:	presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa
465	In base alle previsioni dell'art. 25 d. lgs n. 165/2001, la costituzione di una associazione temporanea di scopo (ATS), volta alla costituzione di un partenariato per la realizzazione di un progetto formativo, da chi è sottoscritta per l'istituto scolastico partecipante?	dal dirigente scolastico
466	Ai sensi dell'at. 20 d. lgs. N. 150/09 (riforma Brunetta), nell'ambito del sistema di valutazione della performance del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, tra gli strumenti previsti per premiare il merito e le professionalità figurano:	le progressioni economiche e le progressioni di carriera
467	Ai sensi dell'art. 24, c. 1, D. lgs. n. 165/2001, il trattamento economico accessorio dei dirigenti è correlato:	alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti
468	Nelle amministrazioni pubbliche, la rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.) è:	l'organismo elettivo di rappresentanza unitaria di tutti i lavoratori
469	Ai sensi dell'art. 42, c. 4, d. lgs. n. 165/2001, la composizione della rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.) e le specifiche modalità delle elezioni sono determinate:	mediante appositi accordi o contratti collettivi nazionali tra L'ARAN e le confederazioni o organizzazioni sindacali rappresentative
470	L'art. 42, c. 4, d. lgs. n. 165/2001 garantisce la possibilità di presentare le liste per l'elezione delle R.S.U.:	anche alle organizzazioni sindacali, costituite in associazione, che abbiano aderito agli accordi che disciplinano l'elezione e il funzionamento dell'organismo
471	L'ARAN ha personalità giuridica ed è:	un organismo collegiale di diritto pubblico

N.	Domanda	Risposta
472	Ai sensi dell'art. 46, c. 2, d. lgs. n. 165/2001, ai fini della contrattazione collettiva integrativa:	su richiesta dei comitati di settore, possono essere costituite, anche per periodi determinati, delegazioni dell'ARAN su base regionale o pluriregionale
473	Ai sensi dell'art. 40, c. 3, d.lgs. n. 165/2001, nel settore pubblico i rapporti tra i diversi livelli di contrattazione collettiva:	sono disciplinati dalla medesima contrattazione collettiva
474	Ai sensi dell'art. 46, c. 2, d. lgs. n. 165/2001, in sede di negoziazione del contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni:	possono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN
475	Ai sensi dell'art. 2, c. 3, d. lgs. n. 165/2001, eventuali disposizioni legislative o regolamentari che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti:	cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale
476	La legge n. 146/1990, che regola lo sciopero nei servizi pubblici essenziali, considera tali quelli volti a garantire il godimento dei diritti della persona:	alla vita, alla salute, alla libertà e alla sicurezza, alla libertà di circolazione, all'assistenza e previdenza sociale, all'istruzione e alla libertà di comunicazione
477	Ai sensi dell'art. 2, c. 6, legge n. 146/1990, le amministrazioni erogatrici dei servizi pubblici essenziali sono tenute a dare comunicazione agli utenti dello sciopero almeno:	5 giorni prima dell'inizio
478	Ai sensi dell'art. 4, c. 1, legge n. 146/1990, che regola lo sciopero nei servizi pubblici essenziali, i lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle disposizioni della stessa legge sono soggetti a:	sanzioni disciplinari
479	Ai sensi dell'art. 4, c. 4, legge n. 146/1990, i dirigenti responsabili delle amministrazioni pubbliche che erogano servizi pubblici essenziali che non osservino le disposizioni della medesima legge sono soggetti:	a una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.582 a euro 25.822
480	Ai sensi dell'art. 86, c. 9, d. lgs. n. 276/2003, la somministrazione di lavoro nelle pubbliche amministrazioni può essere:	solo a termine
481	Ai sensi dell'art. 20, c. 4, d. lgs. n. 276/2003, la somministrazione di lavoro a termine è ammessa:	a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili alla ordinaria attività dell'utilizzatore
482	Ai sensi dell'art. 20, c. 2, d. lgs. n. 276/2003, durante la somministrazione l'esercizio del potere direttivo e di quello di controllo della prestazione di lavoro è esercitato:	dall'impresa utilizzatrice
483	Ai sensi dell'art. 23, c. 7, d. lgs. n. 276/2003, nel contratto di somministrazione l'esercizio del potere disciplinare è riservato:	all'agenzia di somministrazione
484	Ai sensi dell'art. 22, c. 5, d. lgs. n. 276/2003, in caso di somministrazione, il lavoratore somministrato è computato nell'organico dell'utilizzatore?	No, fatta eccezione per l'applicazione delle normative di legge e di contratto in materia dell'igiene e della sicurezza sul lavoro
485	Ai sensi dell'art. 86, c. 9, d. lgs. n. 276/2003 e dell'art. 36, c. 5, d. lgs. n. 165/2001, in caso di somministrazione irregolare, il lavoratore:	non può chiedere la costituzione di un rapporto di lavoro alle dipendenze della p.a. utilizzatrice, ma ha diritto al risarcimento del danno
486	Al sensi dell'art. 1, d. lgs. n. 368/2001, il contratto a termine può essere stipulato a fronte:	di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo
487	Ai sensi dell'art. 1, c. 2, d. lgs. n. 368/2001, l'apposizione del termine al contratto di lavoro subordinato:	deve risultare, direttamente o indirettamente, da atto scritto
488	Ai sensi dell'art. 4, c. 1, d. lgs. n. 368/2001, il termine del contratto di lavoro a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore e nel rispetto degli altri limiti ivi previsti:	una sola volta e a condizione che la proroga sia richiesta da ragioni obiettive e si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale è stato stipulato il contratto
489	Ai sensi dell'art. 4, c. 1, d. lgs. n. 368/2001, quando la durata originaria del contratto a termine sia inferiore a tre anni, il termine può essere prorogato, con il consenso del lavoratore e nel rispetto degli altri limiti ivi previsti:	purché la durata complessiva del rapporto non risulti superiore a tre anni
490	Le pubbliche amministrazioni che abbiano assunto lavoratori con contratti di formazione e lavoro (C.F.L.) e che intendano trasformare tali contratti in contratti di lavoro a tempo indeterminato:	devono comunque osservare il limite di cui all'art. 97, c. 3, Cost. e quanto stabilito dall'art. 35, d. lgs. n. 165/2001 in tema di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni
491	Ai sensi dell'art. 36, c. 2, d. lgs. n. 165/2001, la materia dei contratti di lavoro flessibili (contratti a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) sono disciplinati:	dai contratti collettivi nazionali in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni di legge per ciascuna forma contrattuale
492	La violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, comporta per il dirigente responsabile:	l'obbligo di rispondere per il maggior onere sopportato dalla p.a., qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave, oltre alla responsabilità ai sensi dell'art. 21 d. lgs. n. 165/2001
493	Ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b), d. lgs. n. 61/2000 per part-time si intende:	l'orario di lavoro fissato dal contratto individuale, inferiore alle 40 ore settimanali o all'eventuale minore orario normale fissato dai contratti collettivi applicati dal datore di lavoro
494	Ai sensi dell'art. 7 d. lgs. n. 150/2009 le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. La funzione di misurazione e di valutazione della performance è svolta:	a) dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance; dalla Commissione di cui all'articolo 13 d.lgs. 150/09; dai dirigenti di ciascuna amministrazione, ai sensi degli artt. 16 e 17 d. lgs. n. 165 del 2001.

N.	Domanda	Risposta
495	Ai sensi dell'art.9, d. lgs. n. 150/2009, la misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono collegate:	al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali; alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.
496	Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d. lgs. n. 150 del 2009, per quanto riguarda il personale dipendente, le disposizioni in tema di graduatoria delle valutazioni individuali non si applicano:	se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 8
497	Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d. lgs. n. 150 del 2009, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, le disposizioni in tema di graduatoria delle valutazioni individuali non si applicano:	se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 5
498	Ai sensi dell'art. 23, c. 3, d.lgs. n. 150 del 2009, la collocazione nella fascia di merito alta ai sensi dell'articolo 19, c. 2, del medesimo d.lgs., per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce:	titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche.
499	Ai sensi dell'art. 24, c. 3, d. lgs. n. 150 del 2009, la collocazione nella fascia di merito alta, di cui all'articolo 19, c. 2, del medesimo d.lgs., per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce:	titolo rilevante ai fini della progressione di carriera
500	Ai sensi dell'art. 52, c. 5, d. lgs. n. 165/2001, l'assegnazione del lavoratore pubblico a mansioni superiori al di fuori delle ipotesi previste dallo stesso articolo è:	nulla
501	Ai sensi dell'art. 52, c. 5, d.lgs. n. 165/2001, nel caso di illegittima adibizione del prestatore di lavoro pubblico a mansioni superiori, il dirigente che ha disposto l'assegnazione:	risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave
502	La responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'art. 21, d.lgs. n. 165 del 2001, consegue:	al mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al d. lgs. N. 150/09 (riforma Brunetta), ovvero all'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente
503	Ai sensi dell'art. 2109, c. 2, del codice civile, il tempo del godimento delle ferie annuali:	è stabilito dal datore di lavoro, tenuto conto dell'interesse dell'impresa e degli interessi del prestatore di lavoro
504	Le ferie annuali, ai sensi dell'art. 10, d.lgs. n. 66/2003, non possono avere una durata inferiore a quattro settimane:	e non possono essere sostituite da un'indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro
505	Nel comparto scuola, secondo le previsioni del contratto collettivo, le ferie del personale docente:	devono essere godute durante i periodi di sospensione delle attività didattiche; nella rimanente parte dell'anno, è consentito andare in ferie per un periodo non superiore a sei giornate lavorative.
506	Il personale docente e ATA, in servizio presso un'istituzione scolastica, deve richiedere le ferie:	al dirigente scolastico
507	Ai sensi dell'art. 1, c. 3, d. lgs. n. 368/2001, copia dell'atto scritto da cui risulta l'apposizione del termine al contratto di lavoro subordinato:	deve essere consegnata dal datore di lavoro al lavoratore entro cinque giorni lavorativi dall'inizio della prestazione
508	Ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. e), d. lgs. n. 61/2000, ai fini del medesimo decreto, per lavoro supplementare svolto dal lavoratore a tempo parziale si intende:	quello corrispondente alle prestazioni lavorative svolte oltre l'orario di lavoro concordato con il lavoratore stesso, entro il limite del tempo pieno
509	Ai sensi dell'art. 1 d. lgs. n. 61/2000, per rapporto a tempo parziale di tipo verticale si intende:	quello in relazione al quale risulti previsto che l'attività lavorativa sia svolta a tempo pieno ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno
510	Ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. a), d. lgs. n. 61/2000, il lavoratore con contratto di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale, ha diritto ad un periodo di prova di durata:	uguale a quella prevista per il lavoratore a tempo pieno comparabile
511	Ai sensi dell'art. 2087 codice civile nell'esercizio dell'impresa l'imprenditore è tenuto ad adottare:	le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori
512	Ai fini del d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), nell'ambito delle istituzioni scolastiche, lo studente è equiparato al lavoratore?	Sì, limitatamente ai periodi in cui faccia effettivo uso di apparecchiature fornite di videotermini o di laboratori
513	Ai fini del d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), nelle pubbliche amministrazioni, per "datore di lavoro" si intende:	il dirigente al quale spettano i poteri di gestione ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale nei casi in cui sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale
514	Ai fini del d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), il soggetto che collabora con il datore di lavoro nella valutazione dei rischi ed è nominato per effettuare la sorveglianza sanitaria è:	il medico competente
515	Ai fini del d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), per "dirigente" si intende la persona che:	attuа le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa

N.	Domanda	Risposta
516	Ai fini del d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), cosa si intende per "valutazione dei rischi"?	valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, finalizzata ad individuare adeguate misure di prevenzione e protezione e ad elaborare il programma di misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza
517	Ai sensi dell'art. 4 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), ai fini della determinazione del numero di lavoratori dal quale il medesimo decreto legislativo fa discendere particolari obblighi, non sono in alcun modo computati:	gli allievi degli istituti di istruzione e universitari nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le attrezzature munite di videotermini
518	Ai sensi dell'art. 16 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), quale dei seguenti limiti e condizioni è richiesto, tra gli altri, affinché il datore di lavoro possa validamente procedere alla delega di funzioni?	che la delega risulti da atto scritto e recante data certa e che sia accettata dal delegato per iscritto
519	Ai sensi dell'art. 15 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) tra le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro si annovera:	il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro
520	Ai sensi dell'art. 17 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) il datore di lavoro non può delegare:	l'attività di valutazione dei rischi con la conseguente elaborazione del relativo documento
521	Ai sensi dell'art. 18. c. 3, d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), gli obblighi relativi agli interventi di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali assegnati in uso ad istituti scolastici su chi gravano?	sull'amministrazione tenuta, per legge o per contratto, alla fornitura e manutenzione dell'immobile
522	Ai sensi dell'art. 28 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) la valutazione dei rischi deve necessariamente riguardare:	anche i rischi collegati allo stress lavoro-correlato
523	Ai sensi dell'art. 33 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) rientra tra i compiti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali:	elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
524	Ai fini del d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), il soggetto che, in possesso delle capacità e dei requisiti professionali richiesti dalla legge, viene designato dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione è denominato:	responsabile del servizio di prevenzione e protezione
525	Ai sensi dell'art. 32 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), in assenza di personale interno che possa svolgere le funzioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli istituti scolastici:	possono raggrupparsi ed avvalersi in maniera comune di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici
526	Ai sensi dell'art. 34 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), il dirigente scolastico può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione?	Sì, quando nell'istituto scolastico siano impiegati meno di 200 dipendenti e dandone preventiva informazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
527	Ai fini dell'adempimento degli obblighi in tema di gestione delle emergenze e prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 43 d. lgs. n. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) il datore di lavoro deve:	garantire la presenza di mezzi di estinzione idonei alla classe di incendio ed al livello di rischio sul luogo di lavoro
528	Ai sensi del d. lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro è:	il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
529	Ai sensi dell'art. 47 d. lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) la nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è:	sempre prevista per tutte le aziende o unità produttiva
530	Ai sensi dell'art. 50 d. lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita della retribuzione e non può subire pregiudizio alcuno a causa del proprio incarico
531	Ai sensi dell'art. 173 d. lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), per lavoratore addetto ad attrezzatura munita di videoterminale si intende:	il lavoratore che utilizza il videoterminale, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni prescritte dalla legge
532	Ai sensi dell'art. 174 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), per quanto riguarda le attività lavorative che comportano l'utilizzo di videotermini, le postazioni di lavoro devono essere analizzate dal datore di lavoro con particolare riguardo ai problemi per:	a) la vista e gli occhi; b) la postura e l'affaticamento fisico e mentale; c) le condizioni ergonomiche e di igiene ambientale
533	Ai sensi dell'art. 175 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) i lavoratori addetti ad attrezzature munite di videotermini hanno diritto, salvo diversa previsione della contrattazione collettiva:	ad una interruzione dell'attività mediante pausa di 15 minuti ogni 120 minuti applicazione continuativa al videoterminale
534	Ai fini del d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), per agenti fisici si intendono, tra gli altri:	il rumore, gli ultrasuoni e gli infrasuoni
535	Ai sensi dell'art. 182 d. lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), in relazione al progresso tecnico e ai relativi strumenti di controllo, i rischi derivanti da agenti fisici:	devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo

N.	Domanda	Risposta
536	Ai sensi dell'art. 15 d. lgs. N. 81/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) tra le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro si annovera:	la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori
537	I procedimenti di scelta dell'appaltatore (oltre al dialogo competitivo) sono i seguenti:	Procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata
538	In base al Dlgs 163/2006, la "centrale di committenza" è:	un'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori ovvero aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori.
539	Cosa si intende per "profilo di committente"?	il sito informatico di una stazione appaltante, su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 163/2006)
540	In tema di appalti pubblici, la procedura aperta è	la procedura in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
541	In tema di contratti pubblici, il cottimo fiduciario è:	la procedura in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.
542	Secondo l'art. 33 del Decreto Interministeriale 1/02/2001, n. 44, al dirigente scolastico spetta l'intera competenza deliberativa in ordine all'attività negoziale dell'istituzione scolastica, salvo che:	negli specifici casi attribuiti alla competenza deliberativa del Consiglio di Istituto nonché in quelli in cui al Consiglio di Istituto spetta la previa determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, della conseguente attività negoziale
543	Il limite di spesa di € 2000 fissato dall'art. 34 del Decreto Interministeriale 1/02/2001, n. 44 per l'ordinaria attività di contrattazione delle istituzioni scolastiche è da riferire:	al singolo contratto da affidare
544	Le istituzioni scolastiche statali hanno piena autonomia negoziale, fatte salve:	le specifiche limitazioni poste da leggi e regolamenti nonché dal regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche (DI n. 44/2001)
545	Dal punto di vista giuridico, l'attribuzione ad un ente pubblico della piena autonomia negoziale, comporta che:	l'ente pubblico ha la capacità negoziale che il codice civile assegna ai soggetti giuridici dell'ordinamento
546	Un impegno contrattuale assunto per telefono dal dirigente scolastico è relativamente all'istituzione scolastica:	illegittimo e nullo
547	Con riferimento alla forma del contratto, il DI n 44/2001 prevede che i contratti delle istituzioni scolastiche siano stipulati:	nelle forme previste dalle relative disposizioni di legge e, nel caso vi sia libertà di forma, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio
548	In base al DI n 44/2001, è fatto divieto alle istituzioni scolastiche di concludere:	contratti aleatori, operazioni finanziarie speculative nonché contratti per la partecipazione a società di persone e di capitali
549	In base al DI n 44/2001, il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali:	al direttore dei servizi generali e amministrativi ovvero a docenti da lui individuati
550	In base al DI n 44/2001, la competenza deliberativa in ordine all'adesione dell'istituzione scolastica a reti di scuole spetta:	al Consiglio di Istituto
551	In base al DI n 44/2001, il dirigente scolastico è competente alla conclusione dei contratti di sponsorizzazione:	previa deliberazione del Consiglio di Istituto di determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento di tale attività negoziale
552	Le istituzioni scolastiche sono tenute a rispettare le norme dell'Unione europea in materia di appalti pubblici?	sì, nei casi ed al ricorrere dei presupposti indicati dalle norme comunitarie e nazionali di recepimento in materia
553	Per la stipulazione dei contratti in forma pubblica, le funzioni di ufficiale rogante per le istituzioni scolastiche sono svolte:	dal direttore dei servizi generali e amministrativi o da un funzionario da questi appositamente delegato
554	Con riferimento alla pubblicità dell'attività contrattuale, il DI n 44/2001 prevede che:	copia dei contratti conclusi in base al DI n 44/2001 sia messa a disposizione del Consiglio di Istituto e sia affissa all'albo della scuola
555	In base al DI n 44/2001, le istituzioni scolastiche possono concludere contratti di sponsorizzazione?	sì, salvo che con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa della scuola
556	In base al DI n 44/2001, quale precauzione deve accompagnare l'uso temporaneo da parte di terzi dell'edificio scolastico?	Alla stipulazione da parte del concessionario di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile

N.	Domanda	Risposta
557	In base al DI n 44/2001, il dirigente scolastico è competente alla conclusione dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa:	previa deliberazione del Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei docenti, di determinazione delle procedure e dei criteri di scelta del contraente nonché del limite massimo dei compensi attribuibili
558	In relazione ai contratti di appalto degli enti pubblici, qual è la funzione del collaudo?	di verificare ed attestare la regolare esecuzione del contratto e quindi l'adempimento delle obbligazioni assunte dal contraente dell'ente pubblico
559	C.I.G. è acronimo di:	codice identificativo gara (nel contesto dei contratti pubblici)
560	Chi assegna il C.I.G. alle istituzioni scolastiche?	L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
561	In base al DI n 44/2001, le istituzioni scolastiche possono svolgere attività di servizi per conto terzi?	Sì, nell'esercizio dei compiti di formazione ed educativi, previa delibera del Consiglio di Istituto di determinazione delle condizioni contrattuali e delle garanzie da richiedere ai terzi
562	In base al DI n 44/2001, le istituzioni scolastiche possono concludere contratti di concessione in uso di parte del proprio sito informatico?	Sì, con istituzioni di volontariato, associazioni tra studenti, enti di interesse culturale
563	Nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia concesso a terzi l'uso di parti del proprio sito informatico, il dirigente scolastico può disattivare il collegamento prima della scadenza del contratto?	Sì, allorchè il sito sia veicolo di attività in contrasto con la funzione educativa della scuola, previa previsione della facoltà di disattivazione nel contratto
564	In base al DI n 44/2001, l'istituzione scolastica ha facoltà di concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico?	Sì, a condizione che l'utilizzazione sia compatibile con la destinazione dell'istituto a compiti educativi e formativi e previa deliberazione del Consiglio di Istituto diretta a definire criteri e limiti della concessione.
565	Cessione dei beni non più utilizzati dall'istituzione scolastica. In base al DI n 44/2001, i beni non più utilizzati dall'istituzione scolastica:	possono essere venduti al miglior offerente, previo esperimento di gara preceduta da avviso pubblico oppure possono essere ceduti direttamente ad altre istituzioni scolastiche o ad altri enti pubblici
566	Se l'istituzione scolastica è indicata quale beneficiaria di una donazione, di un'eredità o di un legato, essa:	può accettare la donazione, l'eredità o il legato, avendo capacità e legittimazione negoziale
567	In base al DI n 44/2001, il servizio di cassa e quello di custodia e amministrazione dei titoli delle istituzioni scolastiche va affidato:	ad un unico istituto di credito o a Poste italiane S.p.A.
568	Il DI n 44/2001 dispone che l'affidamento del servizio di cassa avvenga sulla base dei tassi attivi e passivi, delle spese di tenuta conto ed, eventualmente, degli altri benefici concessi dall'offerente. In tale contesto, all'istituzione scolastica:	è lasciata discrezionalità nello stabilire la ponderazione relativa dei predetti criteri
569	A quale normativa è assoggettata l'alienazione di beni immobili di proprietà dell'istituto scolastico?	Alle norme generali di contabilità dello Stato in tema di procedure di gara
570	L'attività negoziale per l'affidamento del servizio di cassa dell'istituzione scolastica spetta alla competenza deliberativa:	integralmente, del dirigente scolastico
571	Le istituzioni scolastiche sono solite richiedere ai genitori un contributo volontario annuale per le attività della scuola. In quale modello di diritto civile risulta meglio inquadrabile tale fattispecie, tenuto conto della gratuità dell'istruzione obbligatoria?	In quello della donazione modale
572	Procedura ordinaria di contrattazione delle istituzioni scolastiche. Rileggendo il DI n 44/2001 alla luce del D.Lgs n 163/2006, la procedura di selezione del contraente individuata dall'art. 34 del DI è qualificabile come:	procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando
573	Nel caso in cui l'istituzione scolastica affidi un contratto di appalto senza previo ricorso ad alcuna procedura selettiva, la legittimità di tale azione:	è condizionata dalla esistenza di una disposizione normativa che ciò consenta in astratto e dalla esternazione della motivazione della scelta basata sul ricorrere in concreto delle condizioni previste dalla norma
574	Le regole giuridiche per l'affidamento dei contratti di appalto di forniture e servizi delle istituzioni scolastiche sono contenute:	Nel d.lgs n 163/2006, nella L. n 241/1990 e nel DI n 44/2001
575	In quale modello generale rientrano gli accordi di rete fra istituzioni scolastiche (art 7 DPR n 275/1999)?	Negli accordi di collaborazione di cui all'art. 15 L. n 241/1990
576	Attività negoziale delle istituzioni scolastiche: in quale atto devono essere esplicitati i criteri di valutazione delle offerte?	Nel bando o nella lettera di invito
577	Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs n 163/2006) contiene disposizioni che interessano le istituzioni scolastiche?	Sì, nella parte in cui attua disposizioni del D.Lgs 163/2006 applicabili alle istituzioni scolastiche in quanto enti pubblici
578	Nei confronti delle amministrazioni dello Stato, la Corte dei conti ha funzioni:	di controllo e giurisdizionali
579	Il controllo preventivo sugli atti esercitato dalla Corte dei Conti è:	di legittimità

N.	Domanda	Risposta
580	Di recente (DL n. 78/2009 convertito con L. n 102/2009) è stato ampliato il novero degli atti assoggettati ai sensi dell'art. 3 L. n 20/1994 al controllo preventivo della Corte dei Conti: tali atti possono interessare l'attività delle istituzioni scolastiche. Di quali atti si tratta?	Di atti e contratti di conferimento di incarichi individuali nonché di atti e contratti concernenti studi e consulenze
581	La responsabilità amministrativa è:	la responsabilità patrimoniale nella quale incorrono amministratori o dipendenti pubblici per i danni cagionati all'amministrazione in occasione del rapporto d'ufficio
582	Reponsabilità amministrativa: al verificarsi di un fatto dannoso per la finanza pubblica, il dirigente scolastico che ne sia venuto a conoscenza, è tenuto a:	presentare denuncia di danno erariale alla Procura presso le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti
583	Qual è la funzione della responsabilità amministrativa?	La responsabilità amministrativa è posta a tutela della pubblica amministrazione in relazione ai danni arrecati dai propri funzionari
584	In tema di responsabilità amministrativa, il danno erariale deve sempre essere rifiuto per intero?	No, il giudice può ridurre l'entità dell'addebito in relazione a circostanze oggettive o soggettive che attenuano la responsabilità
585	Esiste un termine per la presentazione della denuncia di danno erariale:	La legge non individua un termine preciso, ma la denuncia deve essere immediatamente presentata non appena sia stata acquisita conoscenza del fatto dannoso
586	In quanto tempo si prescrive l'azione di responsabilità amministrativa?	Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso , ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta (DL n 543/1996 conv in L . n 639/1996)
587	La responsabilità amministrativa, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali, è:	personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave.
588	In casi di fatto dannoso causato da più persone, la responsabilità amministrativa è imputata:	A ciascuna persona per la parte che vi ha preso.
589	La giurisdizione in tema di responsabilità amministrativa del pubblico funzionario spetta:	Alle sezioni giurisdizionali della Corte dei conti
590	La redazione del bilancio dello Stato e delle istituzioni scolastiche si ispira ai seguenti principi:	annualità, universalità, integrità, pubblicità
591	L'espressione "gestione fuori bilancio" si riferisce:	alle operazioni finanziarie attive o passive in totale indipendenza da ogni riferimento al bilancio o, se con iniziale riferimento ad esso, al di fuori di questo
592	La redazione del bilancio i termini di competenza indica:	una tecnica redazionale che prevede e quantifica il flusso finanziario sia in entrata che in uscita fotografandolo nel momento in cui la singola entrata o la singola spesa diviene giuridicamente obbligazione pecuniaria, attiva o passiva, dell'ente
593	Con riferimento alle istituzioni scolastiche, l'esercizio finanziario:	ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre
594	Il bilancio delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di:	competenza
595	Nella gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche, la gestione dei fondi al di fuori del programma annuale è:	vietata, al di fuori dei casi delle gestioni economiche separate
596	Quali organi intervengono nella predisposizione ed approvazione del programma annuale?	il dirigente scolastico, la giunta esecutiva, il collegio dei revisori, il Consiglio di Istituto
597	Dal punto di vista giuridico, a quale funzione appartiene l'approvazione del bilancio?	alla funzione di indirizzo politico-amministrativo
598	Nella gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche, l'approvazione del programma annuale comporta:	autorizzazione all'accertamento delle entrate e all'assunzione degli impegni delle spese ivi previste
599	Residui attivi e passivi. Cosa sono?	Sono le entrate accertate, ma non riscosse durante l'esercizio finanziario e le spese impegnate e non pagate entro la fine dell'esercizio stesso.
600	In relazione alla disciplina di contabilità delle istituzioni scolastiche, è vietata l'assunzione di impegni di spesa a carico di più esercizi finanziari. Questa affermazione è corretta?	Sì, è corretta, salvo che per le spese correnti e per quelle connesse ai progetti pluriennali compresi nel POF, ove l'impegno su più esercizi sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi e dell'esecuzione dei progetti.
601	Per esercizio finanziario si intende:	il complesso delle operazioni finanziarie (entrate e spese) che si compiono nel corso di un anno finanziario
602	Chi svolge attività di consulenza alle istituzioni scolastiche in materia giuridica?	L'Avvocatura dello Stato

N.	Domanda	Risposta
603	Chi svolge attività di assistenza e supporto alle istituzioni scolastiche in materia contabile?	L'Ufficio scolastico regionale
604	Ai revisori dei conti nelle istituzioni scolastiche è affidata la funzione di:	Controllo di regolarità amministrativa e contabile
605	Con riferimento alle funzioni amministrative, alla Corte dei Conti spettano le funzioni di:	controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato e di gestione a consuntivo sui bilanci dello Stato, delle amministrazioni pubbliche e di quegli enti per i quali lo Stato contribuisce alla gestione ordinaria.
606	Per effetto della L. n 20/1994, la Corte dei conti esercita il controllo preventivo di legittimità:	solo sugli atti indicati dalla legge
607	In base alla L. n 20/1994, i provvedimenti sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti acquistano efficacia:	se il competente ufficio di controllo non ne rimette l'esame alla sezione del controllo nel termine di trenta giorni dal ricevimento del provvedimento.
608	Trasparenza e programma annuale. Il documento contenente il programma:	è pubblico (esso va affisso all'albo della scuola entro quindici giorni dalla sua approvazione)
609	Perché le partite di giro non incidono sulle risultanze economiche del bilancio?	Perché riguardano entrate e spese effettuate per conto di terzi che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'istituzione scolastica.
610	A chi spetta realizzare il programma annuale?	Al dirigente scolastico nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di gestione
611	In base al DI n 44/2001, come si riscuotono le entrate dell'istituzione scolastica?	Attraverso la banca cassiera o tramite il servizio di conto corrente postale
612	Gestione finanziaria dell'istituzione scolastica. Quale organo assume l'impegno di spesa?	Il dirigente scolastico
613	Gestione finanziaria dell'istituzione scolastica. Chi sottoscrive le reversali di incasso ed i mandati di pagamento?	Il dirigente scolastico ed il direttore dei servizi generali e amministrativi
614	Gestione finanziaria dell'istituzione scolastica. Chi stabilisce l'entità del fondo per le minute spese?	Il Consiglio di Istituto in sede di approvazione del programma annuale
615	Gestione finanziaria dell'istituzione scolastica. Come è composto il conto consuntivo?	Il conto consuntivo si compone del conto finanziario e del conto del patrimonio
616	Quale presupposto giuridico consente all'istituzione scolastica di assumere vincoli negoziali?	L'attribuzione di personalità giuridica
617	Secondo l'attuale assetto normativo, quali sono le principali funzioni di indirizzo politico-amministrativo spettanti al Consiglio di istituto?	L'approvazione del programma annuale e del conto consuntivo nonché l'adozione del Piano dell'offerta formativa
618	Cos'è la CONSIP?	Una centrale di committenza
619	Cos'è il MEPA?	E' il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
620	Qual è la funzione del MEPA?	Il MEPA ha la funzione di supportare gli acquisti delle pubbliche amministrazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria
621	In base al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n 163/2006), cosa sono gli appalti pubblici?	Sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.
622	In base al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n 163/2006), cos'è la concessione di servizi?	E' un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo
623	Cos'è un contratto attivo per l'amministrazione?	E' un contratto che determina un'entrata per l'amministrazione
624	Cos'è un contratto passivo per l'amministrazione?	E' un contratto che determina un esborso da parte dell'amministrazione
625	Quali funzioni ha l'AVCP?	Ha funzioni di vigilanza sui contratti pubblici, consultiva sulle questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara nonché poteri sanzionatori e ispettivi in tali ambiti
626	Attività negoziale. Quale è, fra quelle di seguito indicate, la sequenza corretta delle fasi o degli atti del procedimento di selezione del contraente della PA?	delibera a contrarre, bando o lettera di invito, preselezione, selezione, aggiudicazione, stipulazione del contratto
627	La seguente affermazione è corretta? In tema di affidamento di un contratto, la pubblica amministrazione è tenuta a rispettare anche le regole contenute nella L n 241/1990.	Sì, perché l'attività di selezione del contraente è espressione di poteri pubblici ed assume la forma del procedimento amministrativo

N.	Domanda	Risposta
628	Cosa si intende per "soglia comunitaria"?	E' il valore economico stimato del contratto che determina l'individuazione delle regole da applicare al procedimento di scelta del contraente della PA in tema di appalti pubblici
629	Qual è attualmente (2011) la soglia comunitaria per le forniture ed i servizi delle amministrazioni dello Stato?	€ 125.000 al netto dell'IVA
630	Come viene modificata la soglia comunitaria?	Attraverso un Regolamento emanato dalla UE ogni due anni
631	Attività negoziale e valore delle fonti normative: la disciplina degli appalti pubblici è:	di matrice comunitaria e regolata tramite fonti cogenti (direttive)
632	Il contratto con il quale le istituzioni scolastiche affidano il servizio di distribuzione di cibi e bevande a scuola è:	un contratto attivo
633	Dal punto di vista finanziario, quale delle seguenti operazioni determina una partita di giro?	Riscossione di un contributo versato dal genitore per il finanziamento della polizza per gli infortuni a favore del figlio
634	Secondo l'orientamento interpretativo ormai consolidato, il contratto con il quale le istituzioni scolastiche affidano il servizio di distribuzione di cibi e bevande a scuola è qualificabile come:	concessione di servizi
635	In base al DI n 44/2001, quando è consentito l'affidamento diretto di un contratto?	quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento dell'istituzione scolastica
636	Attività negoziale delle istituzioni scolastiche. Che natura giuridica hanno gli atti della procedura di scelta del contraente che precedono il contratto?	hanno natura di atti amministrativi
637	Nel diritto penale, il principio di legalità si articola in una serie di regole e divieti. Quali?	Riserva assoluta di legge, tassatività e sufficiente determinatezza della fattispecie penale, irretroattività della legge penale, divieto di analogia in materia penale.
638	Con riferimento alla efficacia della legge penale nel tempo, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	Nessuno può essere punito per un fatto che, secondo la legge del tempo in cui fu commesso, non costituiva reato
639	Chi è agli effetti della legge penale il pubblico ufficiale?	Sono pubblici ufficiali coloro che esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa.
640	Quale qualità fra le seguenti va attribuita al dirigente scolastico?	Quella di pubblico ufficiale
641	In base alla legge penale, che cosa consiste la querela?	E' l'atto facoltativo attraverso cui la persona offesa manifesta la volontà che si proceda penalmente in ordine ad un fatto previsto dalla legge come reato
642	Qual è il termine per proporre querela	Tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce reato
643	Per chi e a quali condizioni è previsto l'obbligo di denuncia penale?	Per il pubblico ufficiale e per l'incaricato di pubblico servizio che nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, abbiano notizia di un reato perseguibile di ufficio, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito.
644	Qual è il termine per presentare denuncia penale da parte del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio?	la denuncia deve essere presentata senza ritardo
645	Da quale evento decorre il termine di presentazione della denuncia penale da parte del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio?	dall'acquisizione della notizia del fatto
646	A quale età la legge riconosce l'acquisizione della imputabilità ai fini penali?	A quattordici anni
647	ai fini della legge penale (art. 98 cp), cosa condiziona l'imputabilità dell'autore di un reato?	L'età e la capacità di intendere e di volere.
648	Ai fini della legge penale, quale momento è determinante per l'imputabilità?	Quello della commissione del fatto
649	Se un uno studente non imputabile per età pone in essere un fatto costituente reato, il dirigente scolastico che ne venga a conoscenza ha l'obbligo di presentare denuncia penale?	Sì, se il reato è perseguibile d'ufficio, essendo l'imputabilità dell'autore del fatto irrilevante ai fini dell'obbligo di denuncia
650	A quale autorità giurisdizionale spetta la competenza in tema di responsabilità penale dei minori?	Al Tribunale per i minorenni
651	Oltre alla competenza giurisdizionale in materia penale, il Tribunale per i minorenni:	ha competenze amministrative e civili
652	Il tribunale per i minorenni è competente per i reati commessi dai minori.:	degli anni diciotto
653	Danni cagionati da reato commessi da minori. L'istituzione scolastica che abbia subito un danno per il reato posto in essere da uno studente minorenne ha astrattamente titolo a richiederne il risarcimento?	Sì, ai genitori davanti al giudice civile per colpa in educando
654	Può essere dichiarata la decadenza dalla potestà sui figli?	Sì, quando il genitore viola o trascura i doveri ad essa inerenti o abusa dei relativi poteri con grave pregiudizio del figlio.
655	Uno studente sorpreso a scuola a rubare nello zaino di un compagno viene sottoposto a processo penale. Può la scuola esercitare l'azione disciplinare?	Sì, poiché la pendenza del processo penale non ha effetto sospensivo dell'azione amministrativa

N.	Domanda	Risposta
656	La legge penale italiana obbliga i cittadini stranieri?	Sì, se si trovano nel territorio dello Stato
657	Quale altra forma di responsabilità, accanto a quella penale, punisce violazioni di doveri generali posti dall'ordinamento nell'interesse pubblico?	La responsabilità per illecito amministrativo (L. n 689/1981)
658	Come possono essere collegate tra di loro le varie forme di responsabilità?	Quando uno stesso fatto risulta integrare contestualmente gli estremi di più forme di responsabilità, secondo la disciplina propria di ciascuna
659	Se da un fatto costituente reato deriva un danno, in che termini questo può essere risarcito?	Ogni reato, che abbia cagionato un danno patrimoniale o non patrimoniale, obbliga al risarcimento il colpevole e le persone che, a norma delle leggi civili, debbono rispondere per il fatto di lui
660	Quali facoltà attribuisce la legge alla pubblica amministrazione che ritenga di avere subito un danno derivante da reato al fine di ottenerne il ristoro?	L'azione di risarcimento del danno da svolgersi in sede penale mediante la costituzione di parte civile oppure in separata sede civile
661	Quale fra i seguenti non è un reato contro la pubblica amministrazione? Peculato, abuso di mezzi di correzione o di disciplina, abuso d'ufficio, corruzione	Abuso di mezzi di correzione o di disciplina
662	In cosa consiste il reato di peculato?	E' il fatto posto in essere da chi possieda la qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria
663	E' sufficiente ad integrare il reato di abuso d'ufficio che il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio violi norme di legge o di regolamento?	No. Occorre anche che la violazione di norme di legge o di regolamento sia rivolta intenzionalmente a procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale oppure ad arrecare ad altri un danno ingiusto
664	Da quale elemento si desume la gravità dei reati, per come disciplinati dal legislatore?	Dal tipo e dalla gravità della pena indicate nella legge
665	Il docente di scuola può incorrere nel reato di cui all'art. 572 c.p. (maltrattamenti in famiglia o verso i fanciulli)?	Sì, poiché la condotta punita è riferita a chiunque tra l'altro maltratti un minore di anni quattordici o una persona a lui affidata per ragioni di istruzione, vigilanza o custodia
666	L'occupazione dell'edificio scolastico da parte degli studenti è condotta costituente reato?	Può costituire reato a seconda delle modalità dell'occupazione
667	L'obbligo di denuncia penale si intende assolto da parte del dirigente scolastico con:	La presentazione della denuncia all'autorità giudiziaria